



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2013/00418 DEL 02/12/2013
N. PROG.: 1870

L'anno 2013, il giorno due del mese di dicembre, alle ore 14:30 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P	
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore	P	
5	SCHIAVINI GIORGIO	Assessore	P	
6	VAILATI PAOLA	Assessore		Ag

OGGETTO: REVISIONE STRUTTURA DELLE AREE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA.
INTEGRAZIONE E SVILUPPO DELLA DELIBERAZIONE GIUNTA MUNICIPALE 2013/00374
DEL 21 OTTOBRE 2013 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Municipale 2013/00374 del 21 ottobre 2103 avente per oggetto "Revisione struttura delle aree di posizione organizzativa";

Considerato come detta delibera si inserisse, quale fase operativa, in un percorso a medio termine, avviato dall'Amministrazione con il citato obiettivo di pervenire:

- ad una razionalizzazione della struttura amministrativa, secondo criteri di trasversabilità e fungibilità;
- -ad una ottimizzazione dei costi di personale, in conformità ai principi imperativi dettati dalla finanza locale, di progressiva riduzione di spesa sostenuta a tale titolo;
- -al potenziamento delle capacità professionali sulle risorse umane acquisite all'ente secondo criteri di orientamento ad una efficace capacità di risposta al cittadino;

DATO ATTO come nel quadro delle considerazioni svolte in sede del citato atto deliberativo sia emersa l'opportunità di procedere ad una riconfigurazione delle funzioni e del ruolo già attribuiti all'URP, rilevando come prioritaria: *"l'esigenza di sviluppo e crescita dell'attuale URP, da evolvere secondo un disegno di sportello polifunzionale e di diretto accesso da parte del pubblico"*;

CONSIDERATO come la disamina e la valutazione di opzioni di sviluppo e crescita del citato servizio, istituito nel 1999 e, perciò stesso, meritevole di una profonda revisione alla luce delle rinnovate esigenze di comunicazione e informazione al cittadino, risultino, infatti, inserite in un quadro normativo di sopravvenuta ed immediata vigenza (D.L. 174/2012 e D.L.33/2013) che prescrive agli Enti Pubblici un complesso sistema di adempimenti intesi a garantire, in ogni momento, la più ampia trasparenza dell'Azione Amministrativa;

CONSIDERATO come la funzione di risposta al cittadino vada considerata come manifestazione di un processo di trasformazione e coinvolgimento più diretto con l'utente, con modalità idonee ad intercettare esigenze legate alla richiesta di servizi, ma in un ambito ripensato e reciproco, di cooperazione e condivisione, che tenga conto, in un quadro di rigore finanziario, della disponibilità e partecipazione che il cittadino stesso sia disposto ad assicurare per la crescita della propria città;

DATO pertanto, atto, come le richiamate considerazioni abbiano comportato un esame approfondito delle risorse in atto e della possibilità di studiare forme organizzative di sintesi, idonee a coniugare un servizio di front desk con un dialogo, e, come si è detto, una interlocuzione più ampia e diretta, e, in ogni caso, priva di quelle formule di autoreferenzialità che sin qui, a volte, hanno caratterizzato l'agire amministrativo;

CONSIDERATO come, nel contempo, ci sia posti il problema di una collocazione organica e di più ampio respiro di servizi funzionalmente riconducibili al medesimo ambito di accesso e fruizione di servizi di crescita educativa, culturale e di partecipazione, così, rilevando la necessità di provvedere ad una puntuale e rinnovata definizione di una soluzione organizzativa in relazione ai servizi (Scuola, Sport) e alle attività di promozione della cittadinanza attiva (Politiche Giovanili, Politiche Temporal, Pari Opportunità) che oltre ad avere un forte impatto sulla collettività si caratterizzano quali luoghi di partecipazione attiva e diretta di singoli, giovani, famiglie e associazioni;

RILEVATA, pertanto, la possibilità di ripristinare una forte integrazione tra dette aree di intervento mediante un posizionamento delle stesse all'interno dell'Area Servizi al Cittadino, come già previsto in passato, e grazie alla definizione di una nuova PO Servizi al Cittadino che possa presidiare i servizi e le unità operative di seguito elencati:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Ufficio Scuola (Scuola dell'Infanzia Comunale)
- Ufficio Sport
- Ufficio Politiche Temporal
- Ufficio Pari Opportunità
- Ufficio Politiche Giovanili (Orientagiovani)

ATTESA la necessità di una riprogettazione organizzativa al Cittadino e in modo specifico dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico alla luce delle citate recenti introduzioni normative relative a:

- trasparenza nella Pubblica Amministrazione;
- attività partecipativa da parte della cittadinanza quale base per una maggiore conoscenza e un puntuale controllo sui servizi (accountability);
- comunicazione e pubblicizzazione dell'attività dell'ente mediante l'incontro diretto con le persone, quale elemento sostanziale di dialogo tra il Comune e la cittadinanza, oltre che mediante lo sviluppo dei mezzi informatici e un puntuale aggiornamento/sviluppo del sito internet istituzionale;

DATO ATTO di come, al fine di predisporre un progetto di strutturazione di tale servizio, si renda opportuno costituire un gruppo di lavoro/unità di progetto, ai sensi dall'art.8 comma 2 del vigente Regolamento di Organizzazione, nel quale coinvolgere le professionalità in grado di esprimere le diverse competenze necessarie allo scopo;

RITENUTO di demandare ad ulteriore atto deliberativo la specifica dei criteri di progettazione del nuovo URP (spazio servizi al Cittadino) e, in via attuativa, al Segretario Generale, considerato l'ambito di coinvolgimento multisettoriale del progetto in argomento, l'atto organizzativo con il quale, sentiti i dirigenti delle aree interessate, vengano individuati i dipendenti che andranno a far parte del nominato gruppo di lavoro, contestualmente e sin da ora designando, per le caratteristiche professionali possedute, il Dottor Vittorio Vantadori, quale coordinatore del costituendo gruppo di progetto;

RICHIAMATI gli obiettivi che vengono affidati al gruppo di lavoro che costituiscono linea di indirizzo per lo sviluppo della proposta organizzativa complessiva:

- garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti e di partecipazione (Legge 07/08/90 n. 241 e successive modificazioni);

- agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'informazione sulle disposizioni normative, amministrative, sulle strutture e sui compiti dell'Amministrazione;
- promuovere la comunicazione istituzionale dell'ente, anche mediante gli strumenti telematici;
- promuovere l'ascolto dei cittadini e i processi di verifica della qualità dei servizi e del gradimento degli utenti;
- favorire la comunicazione interna all'Ente, tra i diversi settori e uffici;
- promuovere la comunicazione interistituzionale tra i diversi enti e con le altre amministrazioni;

RIBADITO che la riprogettazione affidata al gruppo di lavoro, alla luce degli obiettivi dati, dovrà prevedere proposte operative per la puntuale definizione di:

- ruoli e funzioni;
- soluzioni organizzative e logistiche;
- processi di lavoro, procedure e strumenti operativi.

CONSIDERATO di non procedere all'attribuzione della PO Servizi al Cittadino in attesa di una valorizzazione complessiva di tutte le posizioni organizzative dell'ente da parte dell'Organismo di Valutazione;

PRESO ATTO che i contenuti e le competenze attribuite alla PO Servizi al Cittadino, per il momento non assegnata, vengano temporaneamente assunte dalla Direzione dell'Area, confermando e integrando quanto già previsto dalla deliberazione di Giunta Municipale 2013/00374;

RITENUTO di confermare la struttura organizzativa complessiva così come rivista con la deliberazione citata e di procedere alla sola integrazione della PO Servizi al Cittadino come meglio indicato nello schema allegato che forma parte e integrante del presente atto;

VISTI

- il T.U. Enti Locali introdotto con D.Lgs N. 267/2000;
- il D. Lgs N. 165/2001 e s.m.i sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs. N. 150/2009 e s.m.i;
- il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.LGS 18.08.2000 n. 267,

D E L I B E R A

per le motivazioni articolate in narrativa e che in questa parte dispositiva si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare lo schema di struttura organizzativa allegato e parte integrante del presente atto procedendo all'integrazione della sola Posizione Organizzativa Servizi al Cittadino, seppur per il momento non assegnata, ed in attesa di ridefinizione delle disponibilità finanziarie del sub fondo destinato alla PPOO;
- 2) di costituire l'unità di progetto, ai sensi dall'art.8 comma 2 del vigente Regolamento di Organizzazione, per la riprogettazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- 3) di demandare ad ulteriore atto deliberativo la specifica dei criteri di configurazione secondo i quali si intende formulare il servizio di accoglienza del cittadino (già URP), da inserirsi nel più ampio sistema organizzativo dei servizi al cittadino di cui alla corrispondente Posizione Organizzativa;

- 4) di demandare al Segretario Generale l'atto organizzativo con il quale individuare gli ulteriori componenti il nominato gruppo di lavoro, contestualmente di designare il Dottor Vittorio Vantadori, quale coordinatore del costituendo gruppo di progetto;
- 5) di rimandare ulteriori provvedimenti a seguito della valorizzazione complessiva di tutte le posizioni organizzative da parte dell'Organismo di valutazione;
- 6) di trasmettere copia del presente atto alle Organizzazioni sindacali, alle RSU per opportuna informazione, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 165/2001 e, per quanto di competenza, al Comitato Unico di Garanzia, in conformità a quanto previsto del punto 3.2 delle Linee Guida del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro per le Pari Opportunità;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né alcuna previsione di nuova entrata
- 8) di dichiarare, attesa l'urgenza, la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) La presente proposta, alla luce dell'attuale iter procedurale, non comporta implicazioni di natura contabile

29/11/2013

Il segretario generale
Maria Caterina De Girolamo

- 2) La presente proposta contiene riflessi finanziari diretti rientranti negli stanziamenti PEG 2013 Orizzontale assegnati, in sede di Bilancio Preventivo, al Responsabile del settore competente (Risorse Umane). Parere favorevole.

29/11/2013

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 03/12/2013 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 18/12/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Maria Caterina De Girolamo
